

IL GAZZETTINO

LE NOSTRE ATTIVITÀ

Continuano le numerose attività de “La scuola che vorrei”: da quelle all’aria aperta in montagna a quelle in città, il divertimento è assicurato!



Attività motorie,
ricreative e di gruppo

Parco Nazionale d’Abruzzo
Lazio e Molise

Mercatini di Natale



COMING SOON

Progetto BICIBUS

La scuola
che *vorrei*



Attività motorie, ricreative e di gruppo

I nostri baby studenti e le nostre baby studentesse sempre impegnati e attivi nelle attività di gruppo, le stesse che stimolano loro fantasia, voglia di mettersi alla prova e capacità di scoprire tutte le loro abilità



Nel primo scatto ci sono i nostri adorabili cactus fatti a mano, costruiti con materiali riciclati: un piccolo capolavoro di fantasia, colore e sostenibilità. Quando i ragazzi trasformano ciò che sembra inutile in qualcosa di bello... Beh, lì nasce davvero magia. E poi si passa alla dolcezza!

Nella seconda immagine spunta una ricetta semplice e buonissima, che non ha bisogno dei fornelli: mela, yogurt greco cremosissimo e zuccherini colorati. Tre ingredienti, zero complicazioni, tanta soddisfazione! Tutto questo fa parte dei laboratori "Arti e Mestieri - La scuola che vorrei", un percorso che unisce manualità, gusto e immaginazione.

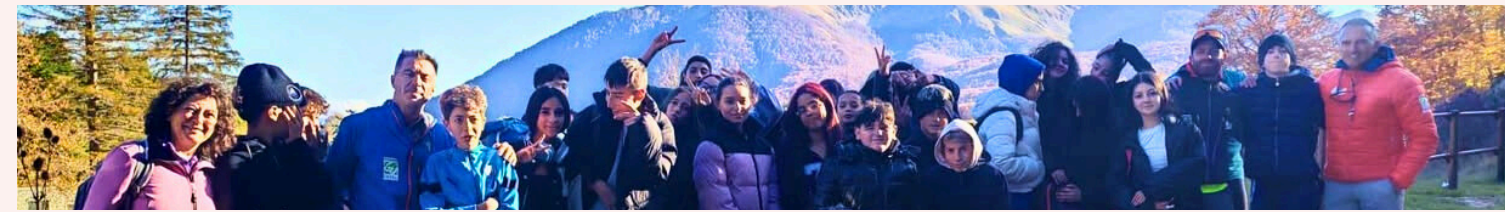
A guidare i ragazzi, due meravigliose professioniste: maestra Barbara De Zanut e chef Lucia Tellone, che con passione e pazienza trasformano ogni attività in un'occasione per crescere, scoprire e sorridere.



I mercatini di Natale

In occasione della festa di Santa Lucia, i Laboratori di Arti e Mestieri de La Scuola che Vorrei hanno partecipato ai mercatini di Natale di Villa San Sebastiano, portando con sé molto più di oggetti: storie, mani che creano, occhi che brillano. È stato un tempo lento e prezioso, fatto di materiali semplici, gesti antichi e tanta cura. Bambini e ragazzi hanno raccontato il loro percorso attraverso ciò che sanno fare: creare, immaginare, trasformare. Ogni manufatto è diventato un piccolo racconto di crescita, impegno e bellezza condivisa.

In un luogo che profuma di tradizione e comunità, l'artigianato è tornato ad essere relazione, scambio, occasione per fermarsi e guardarsi. Un'esperienza che ha dato valore al "fare insieme" e ha ricordato a tutti noi che il Natale nasce proprio da qui: dalle mani, dal tempo donato, dall'attenzione all'altro.



Le attività presso il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Nei giorni 28, 29 e 30 ottobre, 28 allievi della scuola target, Collodi-Marini, sono stati coinvolti nelle attività di educazione ambientale presso il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise.

Gli allievi, dopo un trasferimento in autobus dalla scuola, hanno partecipato ad un'escursione in ambiente per raggiungere il rifugio "La Cicerana" in località Passo del Diavolo a Pescasseroli.

In serata si è svolta una lezione di topografia ed orientamento con l'ausilio di cartine e bussole,

A seguire pernottare in rifugio e nella giornata successiva è stata organizzata un'uscita in ambiente dove gli allievi hanno messo in opera le nozioni di topografia acquisite il giorno prima, tramite giochi di orientamento individuali e a squadre

Un racconto dell'esperienza

"Arriviamo al valico e i boschi tutt'intorno sono indorati dalla luce calda dell'autunno maturo.

Scendiamo dal pulman e la piccola carovana prende la via del rifugio.

Un'ora di cammino ci divide dalla nostra meta. Siamo una ventina tra ragazzi e accompagnatori.



L'orda chiassosa fa disperdere tutt'intorno gli idiomi tipici circonfucensi ma, a veder bene, osservo tanti ricci neri e pelli più tipiche del nord del Sahara. Dopo alcuni minuti Amir chiede se può fermarsi: è il momento della giornata che vuole dedicare alle sue preghiere.

Si allontana quanto basta per trovare la sua preziosa area di conforto; si adagia sotto un faggio maestoso, ricco ancora del suo fogliame dorato illuminato dai raggi obliqui del pomeriggio. Torna tra noi e la carovana riparte.

"Cosa c'è di diverso Amir tra pregare a casa, immagino sul tuo tappeto e qui sotto un faggio tra queste montagne?". "Non so", risponde, "è strano ma sulle foglie sento più vicina la terra"...

E così, penso, che queste giornate nel Parco Nazionale D'Abruzzo in compagnia dei ragazzi di terza media della scuola Collodi di Avezzano, mi regaleranno qualcosa di bello e inconsueto..."

